



RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE ANNO 2012

Carissimi Soci,

come ogni anno iniziamo questa relazione con il dato relativo agli assistiti: i bambini hanno superato oramai i 700, anche quest'anno con un aumento di circa il 10%, ai quali aggiungiamo i circa 180 adulti che vengono per la riabilitazione.

Nonostante il continuo aumento degli utenti che assistiamo, aumenta ahimè, anche la lista di attesa. Abbiamo infatti 421 richieste in attesa di prima visita o di trattamento!

Se il primo dato è per noi una grande soddisfazione, il secondo è fonte di angoscia.

Sappiamo che non è una nostra responsabilità, ma questo non ci consola perché pensiamo a tanti bambini e a tante famiglie che vivono con sofferenza questa situazione.

Però dobbiamo anche considerare il problema logistico: pur sfruttando ogni angolo disponibile oramai siamo veramente saturi.

Inoltre, le prestazioni che riusciamo a fornire privatamente alle famiglie che ce lo richiedono, hanno portato al totale utilizzo dello spazio e del personale che in quello spazio lavora.

Anche sperando, come ragionevolmente speriamo, che la Asl ci conceda un convenzionamento per un numero maggiore di prestazioni, il problema logistico rimane.

Un piccolo aiuto ci verrà dall'entrata in funzione del Centro di Varallo, come pure dal distacco a Somma Lombardo di una decina di bambini in carico a Busto, ma tutto ciò non basta.

Da tempo avremmo individuato una soluzione ideale per logistica e dimensioni, ma un ostacolo (di cui sinceramente non comprendiamo le ragioni) si frappone fra il nostro desiderio, la disponibilità dell'Amministrazione e l'ottenimento della struttura.

Speriamo di raggiungere presto questo obiettivo, noi ci stiamo lavorando alacremente.

Ho citato due obiettivi raggiunti e vale la pena di fare qualche precisazione.

Il centro Diurno Disabili, finalmente partito in ottobre, è in questo momento pienamente operativo per dieci bambini. Contiamo che ci venga rinnovata, magari in via definitiva e non sperimentale, la convenzione anche per il futuro, alla luce dei concreti progressi che i bambini stanno già ottenendo.



Il Centro è nel cuore della città di Somma Lombardo, giusto all'ombra del campanile e, pur avendo rispettato la struttura di una vecchia casa, è piena di luce, ben suddivisa, in una parola già un pò "terapeutica". Un piccolo opuscolo vi darà un'idea del Centro, ma se qualcuno volesse visitarlo ci farebbe davvero piacere.

E' con piacere che citiamo tutti coloro che hanno contribuito con grande impegno alla nascita di questa iniziativa. Dobbiamo ringraziare prima di tutto il Consigliere Massimiliano Albini, dal quale è nata l'idea di avere in comodato il complesso edilizio, ottenendolo dalla Cooperativa Cattolica di Consumo di Somma Lombardo.

Un grande grazie va poi a Stefano, vero motore dell'iniziativa, a Simona che con entusiasmo e professionalità ha avuto l'idea e l'ha portata avanti e a Sandra Manenti che come sempre ha dato il suo fattivo contributo di "architetto dell'Aias".

Ma, a monte di tutto questo, il nostro grazie va al dr. Mairani e a tutti gli operatori che con lucido impegno scientifico hanno fatto nascere il Progetto Autismo.

Più di un anno è stato dedicato alla preparazione del Progetto, con uno studio approfondito dell'autismo per valutarne tutti i possibili approcci terapeutici.

Le teorie più recenti, gli studi più nuovi sull'autismo e le sue origini e le possibili terapie sono state studiate a fondo per ottenere la migliore preparazione possibile.

Ancora una volta dobbiamo un grazie profondo e sentito a tutto il nostro staff per questo grande impegno.

2

Da ultimo vogliamo ringraziare la Asl di Varese nella persona del Dr. Lucas Maria Gutierrez e la dr.ssa Ester Poncato che, ravvisando la carenza di una struttura simile nel nostro territorio, hanno sostenuto e appoggiato in Regione questo importantissimo progetto.

Come avete sentito, le persone che hanno lavorato a vario titolo a questo Progetto sono davvero tante: una volta di più si è dimostrato che se tanti sognano una cosa, essa prima o poi si avvera. Grazie davvero a tutti quanti!

Una storia diversa è l'autorizzazione che finalmente ci è stata concessa per incominciare a lavorare nella struttura di Naturabile.

L'iter è stato tormentatissimo e ha messo a dura prova la resistenza dei nostri Responsabili che ne hanno seguito le vicende.

Adesso però possiamo dire che si incomincia!

Il prossimo passo sarà quello della convenzione con la Regione Piemonte, che speriamo di ottenere al più presto, ma per la quale siamo moderatamente ottimisti.



Il ringraziamento per questo centro, sul cui sviluppo siamo tutti pronti a scommettere , va ancora una volta a Stefano , irriducibile sostenitore della causa presso gli uffici burocratici e a Roberto Bof che ha sempre creduto nel raggiungimento dello scopo.

In questo caso però il ringraziamento più grande va a una persona che purtroppo assiste solo dall'alto ad un risultato nel quale ha sempre creduto e per il quale ha sempre combattuto.

Mi riferisco a Mario Candiani, grazie al quale Naturabile esiste, grazie al quale l'Aias ha lì una sua sede operativa e grazie al quale continueranno a svilupparsi tante iniziative dedicate alle persone disabili.

Quelle persone che lui amava chiamare i Vip, persone veramente importanti, perché diceva, " più di ogni altro sono vicini a Dio".

E adesso vi prego di dedicare a Mario un breve momento di raccoglimento.

Come ogni anno l'Aias ha effettuato un certo numero di prestazioni che , avendo sforato il numero dei trattamenti convenzionati , abbiamo fornito assumendone in toto il costo.

Questa non è la componente passiva più importante del nostro bilancio , ma anche questo va ad aggiungersi ai forti investimenti che sono stati fatti quest'anno.

Il Direttore vi fornirà particolari sull'origine di una passivo purtroppo anche per il 2012 assai pesante ma che ha spiegazioni più che logiche e che voi potrete valutare.

Nonostante tutto, se quest'anno fossero necessari gli investimenti per maggiori spazi non ci tireremo indietro, a costo di andare a cercare nuove risorse.

Così se si concretizzasse la richiesta, da parte della Asl o della Regione, di svolgere un servizio di Diagnostica Neuropsichiatrica per il nostro territorio, non potremmo che accettare.

Contiamo anche questa volta sulla protezione dei nostri angeli , Annibale , Peppino e Antonio, e adesso anche Mario, che come sempre ci daranno il loro aiuto.

Proviamo adesso ad elencare per sommi capi le cose più salienti dell'anno passato.

Delle modifiche intervenute nella composizione dello staff Vi parlerà più diffusamente la relazione del Direttore. Vi posso confermare che l'Aias dedica la massima attenzione al livello di professionalità ma anche al livello di empatia di tutti i nostri operatori.

A questo proposito il piano di formazione del 2012 è stato molto importante e anche molto oneroso : non ci fermeremo, ma forse ci dovrà essere un anno di riflessione.

Prosegue con profitto il Sistema Qualità, e fra le prescrizioni sapete che c'è il questionario che misura la soddisfazione dell'utente. I risultati sono sempre stati positivi, ma in particolare quest'anno il livello dei servizi offerti è stato giudicato molto positivamente. Unico giudizio negativo, ma non poteva essere altrimenti, è quello sulla famigerata lista d'attesa che a tutti noi pesa per lo meno quanto agli utenti.



Abbiamo accennato alla formazione professionale e parallelamente citiamo anche il nostro servizio tirocinanti che , senza tema di smentita, è formazione anche per il nostro personale.

In più continua la straordinaria palestra del gruppo Saint Gilles che con orgoglio ospitiamo come una risorsa importante per la formazione del nostro staff.

Il Comitato Scientifico poi , nel cui seno sono nati il Progetto Famiglia , la Comunicazione Aumentativa Alternativa e da ultimo il Supporto per studenti con DSA, dedica anche a questi problemi una grande attenzione sia sullo svolgimento che sui risultati.

Non dobbiamo poi dimenticare uno dei nostri fiori all'occhiello, il Progetto Screening, che sta assumendo importanza e dimensioni veramente ragguardevoli.

Anche a causa di ciò e delle continue richieste di scuole che desiderano parteciparvi, l'Amministrazione Comunale ha voluto riconoscerci un sostanzioso contributo a testimonianza della bontà del Progetto e dell'attenzione dei nostri Amministratori.

Il Direttore Vi segnalerà i dati, mentre a me tocca il compito di esprimere il più sentito ringraziamento al Sindaco Gigi Farioli e all'Assessore ai Servizi Sociali Ivo Azzimonti che sempre condividono i nostri sforzi e li sostengono.

Il Prof. Brunner ci gratifica sempre della sua preziosa consulenza, che si traduce ormai in 5 presenze all'anno con risultati sempre lusinghieri.

Il Progetto della cartella clinica elettronica è ormai in fase di avanzata sperimentazione e sta dando ottimi riscontri.

La nostra Simona Perfetti continua , fra le sue tante incombenze, a gestire il Servizio che diamo al Tribunale dei Minori assistendo quest'anno nr. 24 bambini.

Sono bambini molto problematici e l'impegno che Simona ci mette è solo pari alla delicatezza e all'importanza di questo lavoro: grazie Simona!

Lo scorso anno si è svolto il convegno sulla Spina Bifida, argomento che i vari relatori hanno affrontato con competenza e rigore scientifico.

Il tradizionale convegno di quest'anno affronta un tema di grande difficoltà; l'autismo.

Invitiamo anche chi non fosse direttamente interessato all'argomento a partecipare ,anche solo per una utile conoscenza del problema.



Il periodo natalizio dello scorso anno ha visto due consuete iniziative , quella del concorso Presepi e quella della Festa di Natale.

Come di consueto il Lions Europa Cisalpino, la parrocchia di San Giovanni e l'Amministrazione Comunale ci hanno aiutato a ricordare con affetto il nostro carissimo Annibale Tosi con un concorso che riscuote sempre una grandissima partecipazione.

Un grazie particolare alla cara signora Giannina che ci è sempre vicina con affetto e a Carla della Foglia che si sobbarca tutto il lavoro organizzativo.

La festa di Natale poi è stata particolarmente frequentata e gradita, confermando però la necessità di uno spazio più grande perché c'è sempre una maggiore adesione.

Nella Relazione dello scorso anno Vi abbiamo comunicato l'inizio della collaborazione con la dr.ssa Enza Crivelli e con la dr.ssa Vittoria Maioli Sanese: anche quest'anno Vi confermiamo che possiamo contare sulla loro preziosa collaborazione e di questo Le vogliamo caldamente ringraziare.

Come ogni anno, abbiamo sostenuto il lavoro preziosissimo delle Cuffie Colorate e della Pad.

Voglio fare un appello a tutti coloro, in particolare ai giovani , perché vadano a rafforzare la squadra degli operatori in vasca per l'assistenza ai disabili nel nuoto.

E' un'attività impegnativa e faticosa, ma chi la svolge ne ricava grandissime soddisfazioni.

Dobbiamo fare di tutto perché possano essere accolte le nuove richieste per il lavoro in vasca e perché gli operatori abbiano garantito un valido ricambio.

Contiamo di trovare nuovi volontari fra gli studenti delle scuole superiori; forza ragazzi, fatevi avanti!

Continua poi la collaborazione con l'Associazione di Roberto Bof, la Sestero, che sta lavorando molto bene per lo sviluppo dello sport per disabili e che fa del nostro Consigliere Carlo Donghi un autorevole portabandiera.

Come sempre Stefano è impegnato nella partecipazione al Crl come Segretario e Tesoriere e al Coordinamento Varesino Disabilità. E' un lavoro prezioso di cui gli siamo molto grati.

Fra i nostri risultati più belli non possiamo dimenticare il Progetto Famiglia.

Se noi ci limitassimo a curare i nostri bambini con delle ottime terapie e trascurassimo il lavoro di sostegno delle mamme e dei papà avremmo fatto un lavoro decisamente incompleto.

Così nei tre gruppi, divisi per fascia di età dei bambini, i nostri genitori si confrontano fra loro e con i nostri operatori con risultati molto positivi.

Le angosce si trasformano in lucidità e serenità, i dubbi si chiariscono , le esperienze si confrontano e si completano. E' veramente molto bello!



Ancora in questa ottica è nato il nuovo servizio di sostegno per studenti con Dsa, che dà un valido sollievo alle famiglie. Non è assolutamente un "dopo scuola", ma un sostegno da parte di un operatore formato particolarmente per aiutare i ragazzi con un intervento che richiede competenze specifiche.

E adesso ancora dei ringraziamenti!

Come sempre il primo grazie va all'Amministrazione Comunale, che ci concede questa bella sede (ormai troppo piccola): sappiamo che nel suo sostegno affettuoso essa rappresenta ciò che davvero la cittadinanza pensa dell'Aias. E di questa cittadinanza, ma non solo, fanno parte i tanti benefattori che ci permettono di affrontare con serenità i costi di un modo di lavorare senza risparmi di energie, economiche, morali e professionali.

Anche al nostro Consiglio Direttivo dobbiamo gratitudine per l'impegno, il senso di responsabilità e l'equilibrio di ogni decisione.

A Stefano il nostro grazie, non solo per il prezioso lavoro organizzativo ma soprattutto perché chiunque venga all'Aias sa di poter contare su lui per qualsiasi problema.

Le tre responsabili dei settori riabilitativi, Simona Maria Grazia e Giovanna, svolgono come sempre un lavoro che va molto al di là del dovuto. Grazie!

Un particolare pensiero di gratitudine va a tutto lo staff medico, guidato con la consueta competenza e umanità dalla dr.ssa Laura Musetti. Grazie, grazie, grazie!

Grazie poi a tutte le nostre terapisti: se potessimo raccogliere i sorrisi e gli sguardi dei bambini e delle mamme quando entrano in un box avremmo un grosso capitale di serenità e di gioia. Grazie!

Come sempre, sembra dietro le quinte ma è in prima fila, il personale di segreteria e quello ausiliario svolgono il loro lavoro con efficienza e assoluta disponibilità. Grazie!

Un ultimo ringraziamento lo dedichiamo a tutti i volontari, con in testa il nostro inossidabile Claudio Giustini, che alle nostre necessità e alle nostre richieste rispondono sempre sì e che quest'anno sono anche aumentati di numero.

L'Aias è tutto questo ma anche molto di più: è un luogo dove in tutti i modi possibili le persone che ci lavorano danno e ricevono, come premio più bello, un sorriso e un abbraccio.

Questo è quello che si aspettano da noi Annibale, Peppino, Antonio e Mario.

IL PRESIDENTE

Bruno Ceccuzzi